



COMUNE DI OULX

(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2023 ED ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI OD INSUSSISTENTI PROVENIENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI LA COMPETENZA 2023.

L'anno duemilaventiquattro **addì ventiquattro del mese di Aprile** alle ore **18:30** nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. All'inizio della discussione del presente punto sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1	GRECO Giuseppe	Presidente	X	
2	TERZOLO Andrea	Sindaco	X	
3	ALLEMAND Alain	Consigliere	X	
4	DANNE Ivana	Consigliere	X	
5	MUSSO Carla Maria	Consigliere	X	
6	TIBERI Irene	Consigliere		X
7	GUIGUET Maicol	Consigliere	X	
8	ARLAUD Luca	Consigliere	X	
9	DONINI Mauro	Consigliere	X	
10	CASSI Mauro	Consigliere		X
11	VALTORTA Carla	Consigliere	X	
12	PEROZZO Marco	Consigliere		X
13	MULAS Patrizia	Consigliere		X

Assiste il Segretario Comunale: Joannas Diego, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Dr. Greco Giuseppe nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli articoli 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267/2000 che definiscono le norme in materia di Rendiconto della gestione del Bilancio degli Enti Locali;

RICHIAMATO in particolare l'art. 227 comma 1 del TUEL: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio";

VISTO quanto definito dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021, nel cui resoconto si legge che: "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si stende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà";

VISTA la deliberazione assunta dalla Giunta Comunale n. 25 dell'8.04.2021, con la quale opta per la facoltà di redigere la contabilità economico patrimoniale in forma semplificata - opzione ex articolo 232 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato e pertanto tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL;

VALUTATO che permane pertanto il solo obbligo di redigere annualmente la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente e che questa dovrà essere predisposta secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F. del 11 novembre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 03/12/2019). La situazione patrimoniale così ricostruita dovrà essere poi allegata alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo;

CONSIDERATO che:

- la Commissione Arconet ha approvato lo scorso 14 luglio 2021 il XIII Decreto Correttivo dell'armonizzazione contabile prevedendo un aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- tale decreto, tra le altre, prevede un'incidenza significativa sulla struttura, sul funzionamento e sulle regole contabili relative al Patrimonio Netto volte, principalmente, ad evitare l'eventualità di Fondi di Dotazione negativi;
- con tale decreto è stata pertanto prevista la necessità, per gli enti locali, di procedere alla ricostruzione del proprio Patrimonio Netto mediante lo spostamento di voci e calcoli aggiornati necessari per configurarsi alle nuove disposizioni normative;

CONSIDERATO inoltre che, da quanto previsto dal DPCM 1° luglio 2021, tra gli allegati al rendiconto, da approvare entro il 30 aprile, è compresa anche la relazione e l'eventuale certificazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali e dal 2022 anche per gli asili nido;

DATO ATTO che lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023, è stato redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto da:

- Schemi previsti per la contabilità economico patrimoniale semplificata;
- Rendiconto e relativi allegati;

VISTA la deliberazione n. 22 del 02/04/2024 della Giunta comunale, con la quale viene resa al Consiglio Comunale la "Relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/00" dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2023;

TENUTO CONTO che lo stesso decreto dispone, inoltre, che la proposta di rendiconto di gestione venga messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto, entro un termine non inferiore a 20 gg., stabilito dal regolamento di contabilità;

RILEVATO CHE in data 02/04/2024 è stato comunicato ai Consiglieri comunali l'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, corredato dei relativi allegati, in esecuzione del vigente Regolamento comunale di contabilità, per le eventuali osservazioni;

PRESO ATTO CHE entro il termine stabilito dal Regolamento comunale di contabilità (gg. 20), non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri comunali;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato redatto in forma "autorizzatoria" secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; coerentemente, anche il rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 viene redatto in forma "autorizzatoria" secondo i modelli di cui al d.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il conto del bilancio 2023, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2023 e dato atto dell'avvenuta procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000, che recita:

" Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

PRESO ATTO che con deliberazione GC n. 18 del 21.03.2024 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATA la medesima deliberazione di Giunta con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub c, del T.U.E.L. 267/2000;

DATO ATTO che alcuni residui attivi sono stati riconosciuti in tutto o in parte insussistenti, per cui vengono proposti per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2023 contestualmente all'approvazione del Rendiconto stesso;

DATO ATTO che non risultano residui passivi dichiarati perenti agli effetti amministrativi;

RILEVATO che:

- il Tesorerie, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, ha provveduto a rendere il conto della propria gestione;
- gli agenti contabili interni e esterni, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, hanno provveduto a rendere il conto della propria gestione;

EVIDENZIATO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione dei predetti conti con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza, con propria determinazione n. 18 del 28.02.2024;

VISTE le disposizioni dell'art. 187 del T.U.E.L. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.118/11 e dal D.Lgs. 126/2014, relative alla distinzione in fondi dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che il Rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente;

DATO ATTO inoltre che il C.C. ha regolarmente effettuato la ricognizione sulla gestione, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, verificando positivamente il permanere degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi come stabiliti per il triennio 2023/2025;

VISTO quanto disposto dall'art. 45 del D.Lgs. 504/92 (come modificato dall'art. 19 del D.Lgs. 342/97, e dell'art. 16 bis del D.L. 8/93, convertito con modificazioni nella legge 68/93, in materia di abolizione dei controlli centrali su organici, assunzioni e tassi di copertura dei costi dei servizi) e verificate con riscontro positivo le disposizioni agevolative ivi previste, applicabili in quanto questo Comune non è in situazione di dissesto, come da certificazione dei parametri obiettivi (n. 10 parametri totalmente negativi su 10);

DATO ATTO che il C.C. agisce per competenza propria, ai sensi dell'art. 42, comma 2, sub. b del T.U.E.L. 267/2000;

RILEVATO che occorre provvedere anche alla cancellazione dei residui attivi dichiarati insussistenti ed inesigibili provenienti dagli anni precedenti la competenza 2023 come proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto;

DATO ATTO che trattasi di competenza del Consiglio Comunale in base al disposto dell'art. 39 comma III del vigente regolamento di contabilità;

ACCERTATO che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e precisamente:

- parere favorevole del Responsabile del servizio economico-finanziario, quale servizio proponente ed attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio economico-finanziario;

ATTESO CHE il Revisore dei conti ha fatto pervenire la prescritta Relazione al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 in data 18.04.2024, registrata al protocollo n. 3768, che viene allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub b, del T.U.E.L. 267/2000, nella quale esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2023 con l'intesa che per le riserve contenute nella stessa, l'Ente provveda al più presto;

CONSIDERATO che nella relazione il Revisore evidenzia, ma senza specificarne il motivo, che:

- il Comune non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori (tali somme non sono pervenute nell'anno 2023);
- non risulta esplicitata nella relazione sulla gestione la modalità di calcolo del FCDE (modalità di calcolo: Rapporto semplice tra incassi in c/residui e residui iniziali nell'ultimo quinquennio come applicato);

DATO INFINE ATTO che con il presente atto vengono integralmente rispettate le norme previste e dettate dal T.U 267/2000;

Evidenziato che il Sindaco richiama il parere favorevole reso dal revisore del conto, evidenziando gli aspetti da chiarire sottolineati nella stessa relazione e da lettura specifica delle note soprariportate a deduzione dei chiarimenti richiesti;

Si procede quindi alla votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti	n.	9
Astenuti	n.	=
Votanti	n.	9
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	=

Ciò premesso,

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, in un unico allegato;
3. di approvare gli schemi previsti per la contabilità economico patrimoniale semplificata;
4. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2023, ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/00 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato unico), resa dalla Giunta comunale con atto n. 22 del 02/04/2024;
5. di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la parificazione dei conti degli agenti contabili con le scritture contabili dell'Ente, verificandone la corrispondenza, con propria determinazione n. 18 del 28.02.2024, approvando i conti resi da parte degli agenti contabili interni (art. 233 T.U.E.L. 267/2000);
6. di approvare la relazione e la certificazione circa il raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali e dal 2023 anche per gli asili nido, ai sensi del DPCM 1° luglio 2022;
7. di dare atto che alla fine dell'esercizio finanziario 2023 non esistevano debiti fuori bilancio non riconosciuti dal Consiglio Comunale indicati dai vari servizi dell'ente al servizio finanziario;
8. di dare atto che, con l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, vengono contestualmente approvati i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio, effettuata in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000;
9. di approvare tutti gli ulteriori allegati che fanno parte integrante del rendiconto stesso;
10. di approvare, come da prospetti contenuti negli allegati alla presente, la cancellazione dei residui attivi dichiarati insussistenti ed inesigibili provenienti dagli anni precedenti la competenza 2023 secondo quanto proposto dalla Giunta Comunale con proprio atto;
11. di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub. c, del T.U.E.L. 267/2000 è allegato al rendiconto 2023 l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
12. di dare atto, in conclusione, che il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 corrisponde alle finalità dell'Ente in quanto è stato raggiunto un risultato equilibrato fra proventi e costi e che, dall'esame dello stesso e dalla relazione del Revisore, non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;
13. di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 è stata allegata la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che detti parametri non configurano individuazione di condizioni deficitarie.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9

Astenuti	n.	=
Votanti	n.	9
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione C.C. n. 14 del 24/04/2024

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE
Dr. Greco Giuseppe

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Joannas Diego

firmato digitalmente